**FASE 3 - Settembre 2020- Gennaio 2021-**

**Indicazioni di Ateneo**

**Premessa**

Nel rispetto delle indicazioni che proverranno dalle autorità sanitarie e in linea con la nota ministeriale del 4/05/2020 (e con gli eventuali suoi aggiornamenti) l’Università di Napoli ha progettato la ripresa per il primo semestre del prossimo anno accademico. La didattica verrà erogata contemporaneamente e per tutti i nostri corsi di Studio sia in presenza sia a distanza, delineando una didattica mista che possa essere fruita nelle aule universitarie ma al contempo anche a distanza. E’ una scelta che denota l’impegno dell’Ateneo alla riapertura e sottolinea l’importanza dell’Università come luogo di ricerca, di scambio e di arricchimento culturale. Al contempo, è una scelta che salvaguarda l’importanza del processo formativo inclusivo.

Inoltre, al fine di sostenere una didattica di qualità, l’ateneo proporrà, e sosterrà con un adeguato progetto, l’adozione di metodiche didattiche innovative.

La situazione attuale vede **156 CdS,** di cui **58 con studenti iscritti > 90** e **98 con studenti <90**. A questi vanno aggiunti i **5 di nuova istituzione** per un **totale di 161 CdS**. Al fine di chiarire la situazione ho prodotto dei file che sono allegati al presente documento con la distinzione in fasce di numerosità (vedi allegati CdS fascia di numerosità).

L’Ateneo si propone di riprendere il normale svolgimento delle attività nel rispetto delle misure vigenti al momento in cui è redatto questo documento. La erogazione anche in modalità a distanza, permetterà di ridurre la numerosità degli studenti e delle studentesse presenti nelle aule in modo da salvaguardare il distanziamento di sicurezza imposto dalle norme sanitarie. Tutti gli studenti e le studentesse avranno quindi la possibilità di seguire le lezioni anche quando non potranno essere presenti fisicamente.

Nel caso di classi numerose, gli studenti potranno seguire i corsi in modalità mista, utilizzando una delle modalità suggerite nel paragrafo “norme/principi validi per tutti i Dipartimenti”. Sarà comunque sempre lasciata l’opportunità di seguire il corso a distanza per tutta la sua durata agli studenti che ne ravvisino l’esigenza per motivazioni di salute, personali o familiari, per difficoltà logistiche, per motivi di lavoro o per disabilità e DSA.

**Norme e principi validi per tutte le Scuole e Dipartimenti**

Come riportato in premessa per la “fase 3”, l’organizzazione della didattica si baserà su una modalità mista di erogazione: sia in presenza sia a distanza. Il principio fondamentale sarà quello di garantire le stesse possibilità in termini di accessibilità sia per gli studenti che saranno presenti nelle sedi universitarie, sia per coloro che potrebbero trovarsi nella necessità di seguire le lezioni a distanza.

Per la didattica a distanza L’Ateneo fornisce come strumento informatico la piattaforma TEAMS (Microsoft) e tutte le istruzioni per il suo corretto funzionamento. Nell’accordo CRUI, a cui l’Ateneo ha aderito, Microsoft garantisce che lo strumento informatico rispetta le norme vigenti in materia di privacy e di tutela dei dati personali. Scuole e/o Dipartimenti che intendano avvalersi di altra piattaforma informatica per l’erogazione della didattica a distanza devono garantire che lo strumento informatico sia rispondente alle norme vigenti in materia di privacy e di tutela dei dati personali. Questa garanzia, nel rispetto delle norme di trasparenza, deve essere disponibile sotto forma di dichiarazione sul sito di Dipartimento o della Scuola.

Al fine di ottenere una maggiore efficienza ed efficacia della didattica a distanza, l’Ateneo organizzerà brevi webinar formativi per il personale docente, al fine di accrescere la conoscenza delle tecniche sia per l’erogazione asincrona sia di quella streaming. L’Ateneo promuoverà inoltre workshops con i docenti interessati a implementare metodi innovativi nei loro insegnamenti.

In particolare, tutte le strutture didattiche dovranno necessariamente tenere conto di studenti e studentesse

1. internazionali che non riusciranno ad essere fisicamente presenti in sede
2. che per motivi legati all’emergenza COVID 19 non potranno raggiungere le sedi dell’Ateneo.
3. che per patologie mediche (i.e. immunodepressi) non potranno spostarsi
4. che per motivi di salute familiari non possono spostarsi
5. che già lavorano ed hanno difficoltà a seguire in presenza
6. con disabilità e DSA che non frequentano le lezioni in aula

 **I principi generali a cui attenersi sono:**

Tutte le lezioni svolte in presenza dovranno essere fruibili anche da remoto. L’Ateneo procederà ad attrezzare le aule adeguatamente con sistemi audio-video e di connessione che consentano l’erogazione delle lezioni in streaming. Ove necessario, si provvederà con inquadramento della lavagna tradizionale con telecamera dedicata esterna.

I docenti svolgeranno, di norma, le lezioni in streaming presso le aule universitarie.

Al fine di rendere la didattica il più inclusiva possibile per gli studenti con disabilità o DSA l’Ateneo, avvalendosi del contributo del Centro Sinapsi, fornirà indicazioni e supporti per ciò che concerne l’accessibilità dei contenuti di apprendimento in modalità sincrona e asincrona.

Nella organizzazione della didattica mista si deve prevedere di assicurare una adeguata accoglienza alle matricole, attribuendo un maggiore peso della didattica in presenza per gli insegnamenti del primo anno dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico. **Quest’ultima misura dovrebbe essere auspicabilmente applicata a tutti i primi anni delle triennali ed alle magistrali a ciclo unico**.

I prossimi immatricolati saranno studenti che sono stati costretti a rinunciare, per una buona parte dell’anno scolastico, al coinvolgimento attivo nel processo formativo, alla comunicazione diretta studenti-docenti, al rapporto fra i pari, ovvero a tutto quello che contribuisce a fornire le competenze indispensabili per relazionarsi con una società in continua e rapida evoluzione. Erogare didattica a questi studenti nella modalità a distanza potrebbe generare disorientamento ed un incremento del numero degli abbandoni.

**LAUREE TRIENNALI E LMCU & OFA :** Per ciò che concerne il requisito di legge obbligatorio della determinazione delle carenze di conoscenza e comprensione all’atto dell’ iscrizione ad un CdS triennale o magistrale a ciclo unico si suggerisce che nel caso non sia possibile attivare le procedure previste secondo regolamento didattico il Dipartimento può procedere all’iscrizione di tutte le matricole **prevedendo gli OFA in presenza nei sei mesi successivi.** Contestualmente, se non è stato già previsto nel regolamento di uno specifico CdS è necessario individuare un esame che se sostenuto vale per gli OFA**. L’Ateneo** **prevede un check dopo la sessione di Gennaio Febbraio del 2021** con individuazione degli studenti che non hanno superato l’esame, che sono studenti attivi che saranno invitati a sostenere gli OFA in presenza. **Questo sistema è altamente inclusivo e permette anche di individuare eventuali studenti inattivi** al termine del primo semestre.

**Norme transitorie per il mese di Luglio: Lauree ed esami**

**Lauree in presenza prioritariamente per le magistrali: sedute di Luglio**

Sarebbe auspicabile che prioritariamente le lauree delle LM e LM a ciclo unico fossero tenute in presenza. Questi studenti chiudono percorsi di studio che li hanno visti nelle nostre strutture per 5 o 6 anni. La laurea in presenza permetterebbe di dare la gioia e l’emozione della laurea agli studenti permettendogli di discutere in presenza e sentire l’emozione del momento. Nel rispetto delle misure di distanziamento fisico si possono organizzare le lauree dando la possibilità agli studenti di comunicare la loro disponibilità ad essere presenti in aula. Si suggerisce che la seduta possa avvenire in presenza se la maggioranza degli studenti opta per questa soluzione. In caso di lauree in presenza od in modalità mista si suggerisce quanto segue: i) la commissione presente in aula deve essere opportunamente distanziata; ii) gli studenti devono essere accuratamente distanziati tra di loro ad esempio assegnando i posti nell’aula in maniera nominativa con la mascherina fino alla discussione della tesi che avviene attraverso l’utilizzo del microfono ( ad esempio dal posto assegnato oppure su una sedia posta alla distanza prevista dalla legge) iii) al pubblico viene fornito un codice da accesso per seguire la laurea attraverso TEAMS e la proclamazione. Si potrà valutare di consentire la presenza di massimo due accompagnatori per ogni candidato. Si consiglia di seguire per le procedure in presenza quanto suggerito nel documento : ”*Buone prassi generali di sicurezza per l’accesso alle aule ed alle strutture didattiche per lezioni e/o esami”*allegato al presente documento ed alle norme attualmente vigenti in Ateneo in materia di emergenza COVID.

**E’ severamente vietata ogni forma di festeggiamento all’interno dell’Ateneo.**

**Esami in presenza sedute del mese di Luglio**

I Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti delle Scuole possono prevedere anche esami in presenza nel mese di Luglio. L’organizzazione di questa attività è demandata esclusivamente ai Direttori che nel rispetto della capienza delle aule e delle necessità dei CdS afferenti al Dipartimento allestiscono un calendario di esami. In **nessun caso** gli esami possono essere tenuti **esclusivamente** in presenza. In caso di esami orali deve essere sempre previsto un calendario della prova sia in presenza che a distanza. Per l’accesso alle aule si attuano le norme vigenti e quanto disposto dall’Ateneo in materia di emergenza COVID. Si elencano di seguito alcune buone prassi generali di sicurezza e prevenzione:

**Esami orali in presenza misure di prevenzione**

1. Ridurre la compresenza degli studenti scaglionando su appuntamento gli esami in piccoli gruppi e distribuendo gli appelli su più giorni.
2. Distribuire i diversi esami su più giorni.
3. Evitare lo scambio di oggetti: libri, penne, fogli di carta, ricevuta di esame ed altro.
4. Tutti i presenti devono utilizzare mascherine chirurgiche se gli esami avvengono in ambienti chiusi accessibili al pubblico, mantenendo una distanza minima di 1 metro.
5. Qualora avvengano in luoghi aperti e senza mascherina, mantenere una distanza minima di 2 metri.
6. E’ obbligatorio detergere le mani prima dell’accesso ai locali.

**Esami scritti in presenza norme aggiuntive a quanto previsto per gli esami orali**

1. Ridurre la compresenza degli studenti scaglionando su appuntamento gli esami in piccoli gruppi e distribuendo gli appelli su più giorni.
2. Distribuire i diversi esami su più giorni.
3. Evitare lo scambio di oggetti: libri, penne, fogli di carta, ricevuta di esame ed altro
4. Prestare attenzione alla gestione degli elaborati prevedendo, quando possibile, la consegna in digitale, oppure una “quarantena” come per i libri.